

NOTE TECNICHE

Titolo originale: Le Théorème de Marguerite
Regia: Anna Novion
Sceneggiatura: Anna Novion, Mathieu Robin, Marie-Stéphane Imbert, Agnès Feuvre
Fotografia: Jacques Girault
Musiche: Pascal Bideau
Montaggio: Anne Soriau
Paese: Francia, Svizzera
Anno: 2023
Durata: 112 minuti

CAST

Ella Rumpf: Margherita Hoffmann
Jean-Pierre Darroussin: Laurent
Clotilde Courau: Suzanne
Julien Frison: Lucas Savelli
Sonia Bonny: Noa
Maurice Cheng: signor Kong
Idir Azougli: Yanis

LA NOSTRA RECENSIONE

Margherita è una brillante studentessa di matematica, un genio precoce con un futuro promettente. La sua vita sembra tracciata: dottorato, carriera accademica, fama. Ma un giorno, tutto cambia. Un errore inatteso nella sua tesi, un errore che mette in discussione anni di lavoro e la sua stessa identità. Di fronte al fallimento, Margherita si trova a un bivio. Abbandonare tutto e ricominciare da capo, oppure aggrapparsi ai suoi sogni e cercare una nuova strada? La giovane donna dovrà fare i conti con le proprie ambizioni, con le aspettative degli altri e con la paura dell'ignoto. In questo percorso di scoperta, Margherita imparerà il vero valore della matematica, ma soprattutto il valore della vita.



Dietro la macchina da presa, la regista e sceneggiatrice franco-svedese Anna Novion, nota per la sua capacità di esplorare le complessità dell'animo umano, in particolare femminile. Il suo approccio cinematografico è caratterizzato da un'intensa analisi psicologica dei personaggi e da una cura particolare per i dettagli. A partire da Margherita Hoffmann, una giovane e brillante matematica, ossessionata dalla risoluzione di un complesso teorema. La sua determinazione la porta a isolare se stessa e a mettere a repentaglio le sue relazioni personali per la forte tensione che crea con tutti coloro che la circondano. Questi a loro volta si sentono impotenti di fronte a tanta determinazione.
Laurent Werner, il mentore di Margherita, un professore emerito di matematica che inizialmente la supporta, ma con il passare del tempo diventa sempre più preoccupato per la sua ossessione. La loro relazione è caratterizzata da un profondo rispetto intellettuale, ma anche da una crescente tensione. Suzanne, la madre di Margherita, una donna forte e protettiva che cerca in tutti i modi di far tornare sua figlia alla realtà. Il loro rapporto è segnato da un amore profondo, ma anche da una crescente incomprensione. Lucas Savelli, un giovane e affascinante studente di matematica, che costituirà il punto di svolta nelle scelte della protagonista. Noa, la migliore amica di Margherita, una presenza costante e affettuosa nella sua vita. Due vite apparentemente incompatibili ma proprio perché distanti sanno guardarsi reciprocamente con sincera obiettività.



È proprio la crescita della protagonista il centro del film: Margherita è impaludata nelle sue certezze e proprio questo evento negativo la tira fuori dal suo guscio che da rifugio si è trasformato in trappola e la getta nel mondo. Qui si incontra e si scontra con tutte le sfumature delle relazioni umane, fino a farle sperimentare l'amore. La macchina da presa sembra un amico invisibile, una presenza solidale che le sta a fianco e la accompagna alla scoperta di nuove esperienze, mantenendo al contempo una certa distanza e con essa il mistero dei suoi personaggi, sorretti da ottime interpretazioni. *Il teorema di Margherita* è un film di formazione che esplora in profondità il tema dell'ossessione, della genialità e dei limiti della mente umana.

Sandra Telve
redazione@cineverdi.it



LA REGISTA

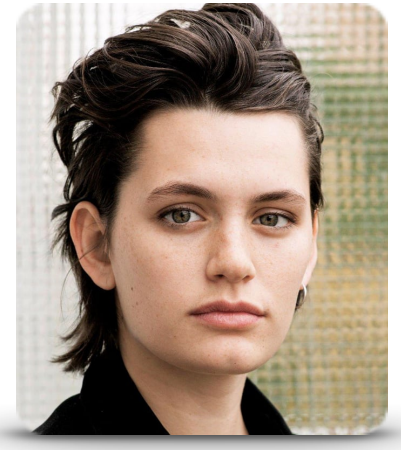


NOME: Anna Novion
LUOGO DI NASCITA: Parigi (FRA)
ANNO DI NASCITA: 1979

Ultimi tre film:

2023 • Il teorema di Margherita
2012 • Rendez-vous à Kiruna
2007 • Les Grandes Personnes

L'ATTRICE



NOME: Ella Rumpf
LUOGO DI NASCITA: Parigi (FRA)
ANNO DI NASCITA: 1995

Ultimi tre film:

2023 • Non volere volare
2017 • Contro l'ordine divino
2016 • Raw - Una cruda verità

INTERVISTA ALLA REGISTA

Il look di Margherita è un elemento che rivela la sua volontà di passare inosservata nascondendosi dal mondo. Quanto avete lavorato con Ella Rumpf su questi aspetti del personaggio?
Ella Rumpf rappresentava quanto di più lontano avevo immaginato per il personaggio di Margherita. Rispetto a quest'ultima lei è una giovane donna moderna, emancipata e molto bella, dunque il lavoro di trasformazione fisica è stato molto importante. Metterle gli occhiali poteva sembrare un cliché, ma per me era fondamentale perché questo rivelava la volontà di nascondersi dal resto del mondo. Abbiamo lavorato molto sui gesti, sulla postura. Le spalle in dentro sono servite per sottolineare il fatto di non essere capace di guardare gli altri in faccia. Quando si emancipa infatti il suo atteggiamento cambia perché da quel momento in poi inizia a guardare le persone dritte negli occhi. Allo stesso modo abbiamo lavorato molto anche sugli abiti. Margherita evita di indossare tutto quello che può ostacolare il suo lavoro. Per lei abiti e scarpe non hanno una funzione estetica; non devono essere belli ma comodi.

Lucas sembra l'esatto contrario di Margherita…
Lucas si trova a suo agio con le relazioni sociali. Appena arriva all'Università fa amicizia con gli altri e trova subito la sua collocazione all'interno della comunità, cosa che a Margherita non è mai successa.

LA VOSTRA OPINIONE

Scriveteci al numero 348 56 03 580

Fuga in Normandia

Molto tenero questo film. Ci presenta la vecchiaia come realmente è: fragile ed evanescente ma proprio per questo capace di dare forza interiore. Arricchita dai ricordi; piacevoli o tragici che siano, mantengono vive più che mai le emozioni. Leggendo la recensione di Alessandra Sperotto, prima di vedere il film, sono rimasta colpita dalla frase *"il suo inconfondibile sguardo liquido…"*. Mi chiedevo cosa si intendesse con questa espressione. È stato facile comprenderlo, già dalle prime immagini. Non conoscevo la storia, ma sono certa che è stata raccontata e rappresentata in un modo che non avrebbe potuto essere migliore. Bel film, grazie. *Gi*

CLASSIFICA 50ª RASSEGNA

1. Sound of Freedom……4,73
2. La treccia……4,61
3. Zamora……4,35
4. Fuga in Normandia……4,15
5. I bambini di Gaza……3,89
6. Cattiverie a domicilio……3,77
7. Past Lives……3,28
8. Priscilla……2,82
9. Challengers……2,80

PROSSIMI APPUNTAMENTI

SENZA ORARIO SENZA BANDIERA

lunedì 9 dicembre, 20.45
LA QUERCIA E I SUOI ABITANTI
di Laurent Charbonnier e Michel Seydoux
Francia 2022, 80 min
biglietto unico a 5 €

RASSEGNA CINEFORUM

dal 10 al 14 dicembre, 20.45
IL GUSTO DELLE COSE
di Trần Anh Hùng
Francia 2023, 134 min
ingresso riservato ai soci

BREGANZE FILM FESTIVAL

domenica 15 dicembre, 20.30
L'INVENZIONE DI NOI DUE
di Corrado Ceron
Italia 2024, 110 min
ridotto 4 € (soci Cineforum)
intero 6 €
prevendite da martedì 3 dicembre

CINEMA E CINEFORUM G. VERDI
www.cineverdi.it
info@cineverdi.it
Cinema Verdi - 0445 300 185
Segreteria - 0445 300 551
WhatsApp 348 76 46 358